

IL LUPO DIVENTA PASTORE

- **Leggi con attenzione.**

Un lupo, a cui cominciava a scarseggiare la sua razione di pecore, pensò che sarebbe stato necessario aiutarsi con l'astuzia.

Si vestì come un pastore, indossò una casacca, si procurò un bastone e non dimenticò la cornamusa.

Travestitosi in questo modo, appoggiandosi al bastone con le zampe anteriori, il finto pastore si avvicinò pian piano al gregge.

In quel momento, Mino, il vero pastore, sdraiato sull'erba, dormiva profondamente come la maggior parte delle sue pecore.

Il lupo, per poter spingere le pecore verso il proprio rifugio, volle aggiungere la parola al suo travestimento, ma non riuscì a imitare la voce di Mino. Il tono con cui parlò fece rimbombare° i boschi e il suo trucco fu scoperto.

A quel suono tutti si svegliarono: le pecore, il cane, il ragazzo.

Il povero lupo, in quel frangente°, impedito dalla casacca, non poté né fuggire né difendersi.

Suggerimenti operativi: discutere sugli elementi della favola: ambientazione, personaggi, situazione iniziale, svolgimento dei fatti, intenzioni del protagonista, conclusioni.



rimbombare: produrre un gran rumore.

frangente: situazione difficile.